

# il Friuli

quotidiano popolare

Le inserzioni si ricevono presso la «Unione Pubblicità Italiana» - Via Manin 10 (Telefono 3-66), UDINE.

**INSERZIONI**

Prezzi per ogni millimetro di altezza: Nella pubblicità occasionale finanziaria: pagina di testo L. 0.80. Cronaca L. 1.50; Pubblicità in abbonamento pagina di testo L. 0.50; Cronaca L. 1.—; Mortuarii L. 1.

**ABBONAMENTI**

Anno L. 50, Semestre L. 25  
Trimestre L. 13.50  
Per cambiamenti d'indirizzo L. 1

Abbonati sostenitori L. 70  
Abbonati benemeriti L. 100

Direzione e Amministrazione  
Via Treppo N. 1 - Udine - Telef. 2-52  
(Conto corrente con la posta)

## La commemorazione fascista Pres. del Consiglio nell'Umbria

PERUGIA, 30. — È giunto da Bologna il Presidente del Consiglio, on. Mussolini. Prima di lasciare la città, il presidente del Consiglio visitò le case popolari, la casa del soldato, l'istituto Rizzoli, la Federazione Italiana dei Sindacati Agricoli, l'ippodromo Zoppoli e tutta la città. L'on. Mussolini è partito da Bologna alle 7.30 con entusiastiche acclamazioni; ed è giunto a Perugia, con uno splendido corteo, alle ore 9 accolto dalle dimostrazioni calorose dei fascisti e del popolo. Ebbe luogo un ricevimento di benvenuto dei sindaci dell'Umbria e alle ore 11 inaugurata una lapide ai caduti. Il presidente del Consiglio pronunciò un robusto discorso il comandante Michele Bianchi. In chiesa ebbe luogo una solenne funzione religiosa. Alle 14, dopo una colazione all'hotel, l'on. Mussolini ricevette in commissione presentata dal senatore Laina, del partito liberale.

Più tardi il Duce assistette ad un esperimento di ginnastica. In piazza, presso il Palazzo dei Notari, l'on. Mussolini fu proclamato cittadino onorario di Perugia. Seguì la distribuzione di decorazioni ai fascisti; e alle 11.30, accompagnato da tutte le autorità civili e militari, l'on. Mussolini riprese il treno presidenziale per Roma.

Al presidente del Consiglio sono pervenuti telegrammi d'omaggio dall'on. Ammiraglio, presidente della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro, da Repubblica di San Marino; dai governatori dell'Eritrea, Tripolitania, Libia.

È stata istituita una moneta d'oro commemorativa dell'istituzione del governo fascista.

Questa mattina a Roma, alle ore 9, alcune squadriglie da bombardamento, da ricognizione e da caccia si concentreranno nel cielo di Roma per compiere una manifestazione aerea, che sarà brevissima, in segno di omaggio per la commemorazione fascista. Da tutta l'Italia continuano a pervenire telegrammi sulle feste fasciste.

## Re ed il Principe Ereditario nella Capitale

ROMA, 30. — Stamane, alle 8.30, il re e il principe ereditario sono giunti a Roma da Raconigi. Il re ed il principe ereditario accompagnati dal primo ministro di campo, generale Cittadini, dall'ammiraglio Bonaldi.

All'arrivo, avvenuto in forma privata, assistevano il prefetto, il questore e gli alti funzionari delle ferriere.

## La gara "Fratelli d'Italia", a Roma

ROMA, 30. — Il sottosegretario di Stato per l'Istruzione, on. Lupi, ha dichiarato ai R. Provveditori agli studi, e ai sindaci dei capoluoghi, che i provveditori e ai direttori degli istituti fascisti del regno (regi), comunali e autonomi una circolare contenente le disposizioni per la gara nazionale di canto, tra squadre regionali, allievi ed allievi delle scuole elementari del Regno, che si intitolerà: "Fratelli d'Italia" e che avrà luogo in Roma il venturo 24 maggio 1924.

## Condanne per olio di ricino

NAPOLI, 30. — Il nostro tribunale ha condannato ieri l'altro tali Pasquale Eleante, Pasquale Sabatino, Carmine Pasquale Manti, imputati di aver commesso un reato di frode, per aver somministrato olio di ricino al signor Luigi Alfano, che aveva manifestato sentimenti ostili al fascismo, a due anni e mesi sei di reclusione, facendo solo eccezione per il Pasquale Manti, minorente, al quale ha inflitto la condanna di un anno e mesi sei della stessa pena.

## Una medaglia ai grandi mutilati

ROMA, 30. — Per disposizione conosciuta col Ministero della Guerra, si offre la medaglia, l'Associazione Nazionale Madri e Vedove dei caduti, che il giorno 4 novembre distribuirà solennemente e gratuitamente in tutta Italia la medaglia dell'Unità d'Italia ai grandi mutilati e grandi invalidi per il 4 novembre.

Ad ogni sezione provinciale di questa associazione sono stati mandati elenchi dei decorandi che dovranno

soloio di una vecchia casa fu rinvenuto il cadavere di certa Concetta Torneo, il quale presentava al collo tracce di strangolamento e sul corpo una trentina di coltellate, una delle quali nelle vicinanze del cuore. Accorsi i carabinieri, basandosi sui precedenti esistenti, arrestarono il marito, presunto autore dell'effratto delitto. Il presunto uxoricida, sotto buona scorta, fu tradotto alle carceri giudiziarie.

## Capotreno ucciso da militi fascisti in un tram

NAPOLI, 30. — L'altra sera su di una vettura della tranvia Napoli-Caviano, fra cinque militi fascisti diretti a Casoria ed il capotreno Raffaele Avellone si è acceso un diverbio, che è stato troncato per l'intervento del seniore avv. D'Ambrosio che viaggiava nello stesso treno. Ma giunto questo nella notte a Casoria, si è riaccesa la discussione fra militi e capotreno. Essi è degenerata in vie di fatto; si sono esplosi vari colpi di rivoltella e, mentre il fascista Oreste De Stella rimaneva ferito alla testa e al braccio destro, il tramviere Avellone cadeva morto. Gli altri fascisti si sono dati alla fuga.

## Prossima emissione di valuta in Austria

VIENNA, 30. — Il ministro delle Finanze austriaco, Kienboeck, ha annunciato una prossima emissione della valuta metallica per il valore di 100.200, 100.2000 corone in bronzo, e pezzi da 5000, 10000, 20000, corone in argento.

## L'abolizione dei visti ai passaporti

VIENNA, 30. — Questa Camera di commercio si è fatta iniziatrice di un movimento per l'abolizione dei visti ai passaporti di accesso in Austria anche senza reciprocità, per facilitare l'aumento del movimento dei forestieri. Si richiederebbe soltanto una tenue tassa d'ingresso in Austria ai cittadini stranieri.

## Un saluto del Gov. Renano al mondo intero

WIESBADEN, 30. — Il governo provvisorio ha rivolto a tutte le nazioni un telegramma nel quale invia loro un fraterno saluto del popolo renano; biasima la guerra mondiale scatenata dalla Prussia e si dichiara pronto a pagare la sua quota di riparaazione.

## La figura dell'uomo

Bonar Law era un anno più vecchio di Lloyd George, essendo nato nel 1858 a New Brunswick (Canada). Fa parte dei Comuni dal 1911. Quale ministro delle Colonie ebbe modo di stringere relazione con tutti gli uomini politici e con tutti i maggiori funzionari dell'impero britannico. Partecipò alla Conferenza di Versailles, e il suo nome figura dopo quello di Lloyd George nel documento di pace.

## L'accordo tra la missione interalleata e l'industriale Krupp

Secondo l'accordo che è stato firmato oggi fra il sig. Krupp e la missione interalleata, l'industriale tedesco s'impegna a pagare gli arretrati dell'imposta in carbone metà in denaro subito e metà con i pagamenti successivi.

Il sig. Krupp avrebbe inoltre riservato agli alleati il 20% della produzione delle sue miniere.

È stata pure conclusa una convenzione fra il sig. Vidal, direttore del servizio di navigazione sul Reno, e l'autorità tedesca del canale Reno-Cherne. Il personale tedesco riprenderà fin d'ora il lavoro. La convenzione stipulata porta anche che i battelli che navigano per la Francia e il Belgio, sono esenti dai diritti delle chiuse.

## La morte di Stojan Protic

Pasic non parteciperà ai funerali

BELGRADO, 30. — Domenica alle 15.40 dopo breve agonia è morto a Belgrado, in età di 68 anni, Stojan Protic.

Stojan Protic, di cui si annuncia la morte, era ex presidente del Consiglio jugoslavo, e capo del partito radicali dissidente.

Prima della guerra per quarant'anni collaborò con Pasic essendo stato sempre il suo migliore e fedele amico, mentre dopo la divenne suo acerrimo avversario causa la questione creata. Fu statista di gran valore. In politica peccò di intransigenza.

Pasic ha invitato le condoglianze alla famiglia e ha fatto sapere che avrebbe preso parte ai funerali; senonché, il dott. Milan Protic, figlio del defunto, ha fatto sapere a Pasic che si preferiva che egli non partecipasse ai funerali. Questa notizia ha prodotto un vivo rincrescimento nei circoli politici.

## Il perito inglese

LONDRA, 30. — Il «Daily Sketch» dichiara che è quasi certo che Mach Kenna sarà scelto come rappresentante del governo inglese nel comitato dei periti per stabilire la potenzialità della Germania.

## Discussione sull'inchiesta

LONDRA, 30. — La Conferenza Imperiale ha ripreso la conferenza degli statuti degli indiani delle diverse parti dell'Impero.

## Le trattative per la formazione del nuovo Gabinetto

BERLINO, 30. — Il Wolf Bureau ha da Dresda: Tra il governatore civile e i capi partito sassoni sono in corso trattative allo scopo di formare un nuovo gabinetto. Se si arriverà ad un accordo, sarà subito convocata la Dieta per eleggere il nuovo presidente del Consiglio dei ministri.

## La situazione ad Amburgo

Lo sciopero dei lavoratori del porto è terminato ed è stato stabilito il libero accesso al porto.

## I separatisti occupano Worms

BERLINO, 30. — Il «Wolf Bureau» ha da Worms: I separatisti hanno occupato ieri sera il palazzo distrettuale issando la loro bandiera.

## Nessuna decisione per la Nota tedesca

PARIGI, 30. — La Commissione delle riparazioni non prenderà oggi alcuna decisione riguardo alla nota tedesca.

## Riunione della Conf. degli ambasciatori al Quay d'Orsay

PARIGI, 30. — La Conferenza degli Ambasciatori si è riunita stamani al Quay d'Orsay sotto la presidenza di Chamberlain.

## La Commissione ha deciso pure di inviare una nota al governo di Berlino

La Commissione di controllo militare interalleata in Germania. Ha deciso inoltre di procedere a una revisione del trattamento dei membri della Commissione di controllo in Germania tenuto conto dell'aumentato costo della vita in quel paese.

## Ritorna la normalità in Grecia

ATENE, 30. — La calma è stata ristabilita in tutta la Grecia e ovunque è stata ripresa la vita normale. Le autorità governative greche hanno ripreso servizio in tutte le parti del Peloponneso anche a Tripolizza ed a Patras. Un comunicato del governo annuncia che i coetanei della sedizione, che non sono costituiti finora, saranno sottoposti alla legge per la repressione del brigantaggio.

## La morte di Stojan Protic

Pasic non parteciperà ai funerali

BELGRADO, 30. — Domenica alle 15.40 dopo breve agonia è morto a Belgrado, in età di 68 anni, Stojan Protic.

Stojan Protic, di cui si annuncia la morte, era ex presidente del Consiglio jugoslavo, e capo del partito radicali dissidente.

Prima della guerra per quarant'anni collaborò con Pasic essendo stato sempre il suo migliore e fedele amico, mentre dopo la divenne suo acerrimo avversario causa la questione creata. Fu statista di gran valore. In politica peccò di intransigenza.

Pasic ha invitato le condoglianze alla famiglia e ha fatto sapere che avrebbe preso parte ai funerali; senonché, il dott. Milan Protic, figlio del defunto, ha fatto sapere a Pasic che si preferiva che egli non partecipasse ai funerali. Questa notizia ha prodotto un vivo rincrescimento nei circoli politici.

## Il perito inglese

LONDRA, 30. — Il «Daily Sketch» dichiara che è quasi certo che Mach Kenna sarà scelto come rappresentante del governo inglese nel comitato dei periti per stabilire la potenzialità della Germania.

## Discussione sull'inchiesta

LONDRA, 30. — La Conferenza Imperiale ha ripreso la conferenza degli statuti degli indiani delle diverse parti dell'Impero.

## Le trattative per la formazione del nuovo Gabinetto

BERLINO, 30. — Il Wolf Bureau ha da Dresda: Tra il governatore civile e i capi partito sassoni sono in corso trattative allo scopo di formare un nuovo gabinetto. Se si arriverà ad un accordo, sarà subito convocata la Dieta per eleggere il nuovo presidente del Consiglio dei ministri.

## La situazione ad Amburgo

Lo sciopero dei lavoratori del porto è terminato ed è stato stabilito il libero accesso al porto.

## I separatisti occupano Worms

BERLINO, 30. — Il «Wolf Bureau» ha da Worms: I separatisti hanno occupato ieri sera il palazzo distrettuale issando la loro bandiera.

## Nessuna decisione per la Nota tedesca

PARIGI, 30. — La Commissione delle riparazioni non prenderà oggi alcuna decisione riguardo alla nota tedesca.

## Riunione della Conf. degli ambasciatori al Quay d'Orsay

PARIGI, 30. — La Conferenza degli Ambasciatori si è riunita stamani al Quay d'Orsay sotto la presidenza di Chamberlain.

## La Commissione ha deciso pure di inviare una nota al governo di Berlino

La Commissione di controllo militare interalleata in Germania. Ha deciso inoltre di procedere a una revisione del trattamento dei membri della Commissione di controllo in Germania tenuto conto dell'aumentato costo della vita in quel paese.

## Ritorna la normalità in Grecia

ATENE, 30. — La calma è stata ristabilita in tutta la Grecia e ovunque è stata ripresa la vita normale. Le autorità governative greche hanno ripreso servizio in tutte le parti del Peloponneso anche a Tripolizza ed a Patras. Un comunicato del governo annuncia che i coetanei della sedizione, che non sono costituiti finora, saranno sottoposti alla legge per la repressione del brigantaggio.

## La morte di Stojan Protic

Pasic non parteciperà ai funerali

BELGRADO, 30. — Domenica alle 15.40 dopo breve agonia è morto a Belgrado, in età di 68 anni, Stojan Protic.

Stojan Protic, di cui si annuncia la morte, era ex presidente del Consiglio jugoslavo, e capo del partito radicali dissidente.

Prima della guerra per quarant'anni collaborò con Pasic essendo stato sempre il suo migliore e fedele amico, mentre dopo la divenne suo acerrimo avversario causa la questione creata. Fu statista di gran valore. In politica peccò di intransigenza.

Pasic ha invitato le condoglianze alla famiglia e ha fatto sapere che avrebbe preso parte ai funerali; senonché, il dott. Milan Protic, figlio del defunto, ha fatto sapere a Pasic che si preferiva che egli non partecipasse ai funerali. Questa notizia ha prodotto un vivo rincrescimento nei circoli politici.

## Il perito inglese

LONDRA, 30. — Il «Daily Sketch» dichiara che è quasi certo che Mach Kenna sarà scelto come rappresentante del governo inglese nel comitato dei periti per stabilire la potenzialità della Germania.

## Discussione sull'inchiesta

LONDRA, 30. — La Conferenza Imperiale ha ripreso la conferenza degli statuti degli indiani delle diverse parti dell'Impero.

## Le trattative per la formazione del nuovo Gabinetto

BERLINO, 30. — Il Wolf Bureau ha da Dresda: Tra il governatore civile e i capi partito sassoni sono in corso trattative allo scopo di formare un nuovo gabinetto. Se si arriverà ad un accordo, sarà subito convocata la Dieta per eleggere il nuovo presidente del Consiglio dei ministri.

## La situazione ad Amburgo

Lo sciopero dei lavoratori del porto è terminato ed è stato stabilito il libero accesso al porto.

## I separatisti occupano Worms

BERLINO, 30. — Il «Wolf Bureau» ha da Worms: I separatisti hanno occupato ieri sera il palazzo distrettuale issando la loro bandiera.

## Nessuna decisione per la Nota tedesca

PARIGI, 30. — La Commissione delle riparazioni non prenderà oggi alcuna decisione riguardo alla nota tedesca.

## Riunione della Conf. degli ambasciatori al Quay d'Orsay

PARIGI, 30. — La Conferenza degli Ambasciatori si è riunita stamani al Quay d'Orsay sotto la presidenza di Chamberlain.

## La Commissione ha deciso pure di inviare una nota al governo di Berlino

La Commissione di controllo militare interalleata in Germania. Ha deciso inoltre di procedere a una revisione del trattamento dei membri della Commissione di controllo in Germania tenuto conto dell'aumentato costo della vita in quel paese.

## Ritorna la normalità in Grecia

ATENE, 30. — La calma è stata ristabilita in tutta la Grecia e ovunque è stata ripresa la vita normale. Le autorità governative greche hanno ripreso servizio in tutte le parti del Peloponneso anche a Tripolizza ed a Patras. Un comunicato del governo annuncia che i coetanei della sedizione, che non sono costituiti finora, saranno sottoposti alla legge per la repressione del brigantaggio.

Ad ogni sezione provinciale di questa associazione sono stati mandati elenchi dei decorandi che dovranno



Molti amici e collaboratori ci mandano lettere di protesta perché i loro scritti vengono pubblicati in ritardo o cestinati.

Questa Direzione, non lo dimentichi, non gli amici, cerca sempre di accontentarli in proporzione, però, e in rapporto ai mezzi del giornale stesso.

Inutili quindi le proteste. Prendiamo l'occasione per invitare invece tutti gli amici nostri a favorirli la loro collaborazione e a darci sempre il loro appoggio affettuoso.

## LA DIREZIONE

XXX

### Di qua e di là del Torre

SABIT, la linda villetta bellamente adagiata sulla sinistra del Torre, è stata in questi giorni tutta in movimento per celebrare la tradizionale solennità della Madonna Ausiliatrice. Addobbo delle vie principali e della Chiesa in cui campeggiava l'artistica statura incassata scampiano, triduo di precezione con catechismi intercalati di fatti ed apologeti offerti per sostenere le non indifferenti spese della giornata ecc.

Al mattino della festa tutto il paese — e non esagero — si accostò al banchetto eucaristico devotamente cantando inni eucaristici di molto bell'effetto.

Alla Messa solenne la rinomata cantoria di Pradamano eseguì con particolare accuratezza musica di autori non strani. Nel pomeriggio breve funzione con discorso di circostanza tenuto dal bravo Vicario di Grions, processione affollata e devota con banda, concerto illuminazione ecc.

Fu una dimostrazione commovente di fede viva e di pietà sincera. Anima di questa splendida festa fu il rev. cappellano Pre Menit Meossi. Egli non perdonò a spese, a fatti, a mille fastidi, perché le onoranze riuscissero degne della Regina del Cielo.

A S. Giovanni di Manzano ed in molti altri paesi vicini e lontani la scorsa domenica ebbero luogo grandiose feste danzanti, mitagne, corse ecc. onde poter spillare danaro alla gioventù balorda, rovinarla fisicamente e moralmente cagionando nuovi lutti alla diletta nostra patria che ben poco può ripromettersi da giovani sciupati e infelicitati. Di ciò non si accorgono le autorità? Non c'è peggior sordo di chi non vuol capire. Il giorno due Novembre cambiamento di scena. Gramaglie, commemorazioni, lagrime, fiori ecc. Le danze e i funerali si avvicendarono senza alcun interludio. Che grande manicomio è diventato il mondo dopo la grande guerra! E sempre peggio, diceva Bertoldo.

Credo che in poche parrocchie si festeggi l'ingresso del parroco con tanta solennità e ricchezza e varietà di adobbi con quanta a Merlana la passata domenica. Archi grandiosi, antenne sormontate dal tricolore, fiori ed arazzi sulle finestre, il corso principale era trasformato in una galleria di frondi di verzura.

Il paese presentava un aspetto imponente ed il forestiere non poteva far a meno di esclamare: Bravi i Merlanesi. Splendide tutte le cerimonie religiose, magnifica la processione coll'immagine della Madonna a cui aggiungeva de coro la banda del Circolo giovanile di Palmanova, grande concorso dai paesi limitrofi che preferirono le feste di Merlana alle baldorie di Lauzecco che celebrava magramente la sagra annuale.

Il terzo periodo di «Zaneto risponde» doveva stamparsi così: Non ho mai saputo che l'amicizia agghioglierà necessariamente gli amici allo stesso carro politico.

### MURIS di Ragogna

Le campane. — La premiata fondazione di campane G. B. Pasquillini e F. di Fermo (Marche) ha fuso per la frazione un ottimo concerto di tre campane, del peso complessivo di circa 36 quint, intonate in «mi re do».

L'intonazione perfetta, lo squillo chiaro, argentino, la grande potenzialità del suono, la maestà della loro armonia ci attestano oltretutto della bontà del materiale adoperato, anche la lavorazione tecnicamente perfetta della suddetta Ditta, la quale si è mostrata veramente maestra nell'arte campanaria.

Tutta la popolazione è soddisfatta di avere un concerto migliore e più potente di quello di prima e che dopo il silenzio dell'invasione risapda dall'alto campanile a guglia la voce armoniosa chiamante, i fedeli alla preghiera al raccoglimento, alla gioia ed al dolore.

### MADRISIO di Fagagna

I festeggiamenti per il S. Rosario Merita di non lasciar passare inosservata la festa del S. Rosario e la ricorrenza del 50.° anno di fondazione del 12.° giugno per una fondazione per

ta, il 21 corr. in Madrisio di Fagagna. Ecco, sebbene in ritardo, alcuni cenni dell'indimenticabile giornata.

Preceduta da un triduo di preparazione, oltre 700 fedeli s'accostarono in quella mattina alla sacra Mensa Eucaristica.

Alle 10.30, tra una piena di devoti, ebbe luogo la Messa solenne celebrata da Mons. Del Giudice.

Si ammirò la esecuzione inappuntabile della musica a quattro voci del m.o Candotti, compiuta dalla «schola cantorum» e banda locali con accompagnamento d'organo diretti dal sig. Agostino Borgna.

Al Vangelo il celebrante rivolse, con magnifica oratoria, espressioni di vivo plauso al corpo bandistico, esempio di decoro, di sincera devozione ai principi cristiani, suscitando vivo interesse nell'affollato pubblico.

Nel pomeriggio, suonando marcia allegra, giunse la banda di Basaldella. Alle 2.30 ebbe luogo la funzione vespertina, indi il paneraggio sulla B. V. del Rosario, tenuto, con la nota oratoria, da Mons. Del Giudice, e infine la imponentissima processione svolta tra due ali di popolo numerosissimo intervenuto.

Terminata la processione, le due bande si diressero in canonica per assistere alla cerimonia delle nozze d'oro. Mancando sull'ultimo momento l'oratore ufficiale, lo sostituì il maestro Placido Burello, il quale, con indovinate parole, espresse ai bandisti la grandezza di tutti i parrochiani, auspicò alla loro prosperità, non dimenticando di rievocare la cara, augusta figura del fondatore ed assiduo sostenitore don Giorgio De Campo e la dolce immagine del vecchio Camillo Borgna che non risparmiò né tempo, né sacrifici per il buon andamento della filarmonica.

Indi lesse e presentò al corpo bandistico una splendida pergamena così concepita:

«Alla — filarmonica di Madrisio — che — dal concorde e tenace volere — dei principi cristiani — ebbe vita e sostegno — che — per 50 anni — allieghi — le feste — decorò il tempio — onorò il paese — ed oggi — con meritato giubilo — le sue nozze d'oro — festeggiò — Madrisio, Pozzalis, Battaglia — con gratitudine — unanimi applausi — augurando vita e gloria — 21, ottobre 1923».

La folla, plaudente, si mosse verso piazza per assistere alla «gara delle pagnotte, al gioco delle pignatte, ed alle corse dei sacchi, che si svolsero tra le risate di tutti.

Più tardi la banda di Basaldella suonò un riuscito concerto suscitando prolungati evviva.

La festa volse a termine coi fuochi artificiali e colla sfarzosa illuminazione alla veneziana tra la più schietta allegria.

Un bravo di cuore al Circolo giovanile locale, organizzatore fattivo della festa, ed un plauso sincero all'esimio Parroco don Ubaldo D'Agosto, che vide coronata di lieto successo la festa, detta.

Un apposito comitato sta lavorando alacremente per la festa della Madonna della Salute ed emicente delle splendide campane, 21 novembre, in Pozzalis di Madrisio. Auguri per un felice esito.

### Un ammiratore

### TRICESIMO

Simpatico ritrovo degli ex Alpini Sabato sera, nell'albergo Boscetti si è svolta una simpatica festa fra gli ex alpini di Udine e Tricesimo. Accolti festosamente dal gruppo di Tricesimo con la sua fanfara e bandiera i comilitoni di Udine, pure col proprio vessillo e numerosi ufficiali alpini del 9 Cividale, attraversarono la cittadina allegramente, cantando gli inni alpini.

Dopo la marcia dal tram all'albergo, si sedettero a mensa per godere tre ore di simpatici ricordi consumando una cena tradizionale «polenta e uccello».

La gaia e spensierata compagnia verso le undici, ripartì scambiandosi i fratelli saluti, con un tram speciale, riportando commenti di simpatia per la accoglienza fraterna ed ispirata al vecchio cameratismo patriottico.

La scomparsa di un giovane. — Da circa otto giorni è scomparso dalla famiglia un giovanetto sulla quindicina certo Ulivo Giovanni di Pietro della vicina frazione di Ardognano.

I suoi connotati si riassumono dall'aspetto dell'individuo scarno, che parva poco, statura bassa, carnagione olivastra capelli scuri, vestito straccio, con cappello all'alpina.

I genitori dicono che durante la settimana fu a Udine, ma chi lo avrebbe visto?

Beneficenza. — I F.lli Tolazzi elargirono alle seguenti Istituzioni in morte del Padre loro, sig. Giacomo: All'Asilo Infantile L. 50; Congregazione di Carità 100; Inabili al lavoro 50; Pro Cura Marina 50; Pro Monumento ai

Commemorazione. — Oggi alle 10 avrà luogo la commemorazione della rivoluzione fascista. Nella Chiesa maggiore sarà celebrata una S. Messa. Seguiranno in Comune i discorsi.

### MOIMACCO

Un'aggressione. — Il fascista Gino Rossi abitante a Togliano di Torreano fu aggredito l'altra sera da alcuni individui del paese. Riportò leggere contusioni.

La causa dell'aggressione vien fatta risalire dal Rossi a questioni politiche.

### PORDENONE

Vita del Circolo. — Dopo 22 anni di vita, con la benedizione della nuova, è stata messa a riposo la vecchia e gloriosa bandiera del Circolo Giovanile «Beato Odorico». Fu una vera festa di famiglia quella che i nostri bravi giovani fecero per la circostanza. Al mattino nella quiete raccolta e devota del Duomo, dal Rev. monsignor Arciprete venne impartita la benedizione al nuovo vessillo, sfavillante nella ricchezza dei frangi dorati e nel sorriso dei colori della Patria.

Gli si serravano intorno compatti i circoli che durante la Messa si accostarono al banchetto del Re degli Eserciti, dando così un magnifico esempio di fede ai numerosi fedeli che gremivano il tempio. Il celebrante Don Mucchin alla Comunione disse brevi parole ricordando ai giovani che solo Iddio è distributore di gioia e che l'anima umana è fatta per i pascoli divini nel tempio e nell'eternità. La cerimonia religiosa si chiuse al canto degli inni giovanili.

Al Caffè Municipio fu servita una colazione a tutti i soci, che trascorsero in fraterna intimità un'ora indimenticabile.

Alla sera nella sala del Circolo fu dato il saluto d'addio a Don Sante Paschetto, che, chiamato dai superiori alla vice-direzione del Collegio «Don Boscetti», deve abbandonare il circolo di cui fu per un anno assistente ecclesiastico. La dimostrazione di affetto e di simpatia non poteva essere più viva da parte dei giovani. Non mancarono i discorsi e i brindisi.

La Presidenza del Circolo da queste colonne ringrazia vivamente quanti si prestarono per la buona riuscita della festa, con speciale riguardo ai generosi oblatori che contribuirono all'acquisto della bandiera. Un grazie cordiale ai circoli di Pescenanna, Torre e Vallesoncello che mandarono rappresentanze.

Gruppo Pordenonese dei Ciechi. — Indetta dal Gruppo locale, venerdì alle 14, nella sala superiore del Licinio ci fu la commemorazione del 3.° Anniversario della fondazione della U. I. C. avvenuto in Genova, nel Congresso del 1920.

Apri la riunione la signorina Ines Novelli di Rorai, con riuscitissime parole d'occasione. Segui un'esposizione onesta sul valore dei lavori dei Ciechi fatta dal giovane Mario Morgana.

Gli applausi prodigati ai due furono seguiti da molti altri per l'esecuzione musicale del M.o Zinotti e della Novel li. Il Delegato, sig. Lucindo Serafini fece una breve relazione.

Agli eletti invitati fu offerto un rinfresco, rallegrato dai brindisi del sig. Alberto Morgana.

### TARCENTO

Concerto vocale strumentale. — Il grande concerto vocale e strumentale, annunciato giorni fa, fu tenuto domenica sera al nostro Sociale dalla premiata corale Tarcentina, sotto la direzione del valente dilettante sig. Gino Job che ultimamente portò i compagni alla riuscita della «Gran Coppa d'argento» al concorso corale di Cervignano. Ogni aspirativa venne superata.

Gremita la platea, gremita la loggia gremitissimo il loggione che fu un vero miracolo se ieri sera, a forza di pestare i piedi, non è crollato.

Alle ore 21, seguendo il programma il M.o d'orchestra signor Danelutti incominciò con tre pezzi d'opera, ed alle 21.30 la massa corale è pronta sul palcoscenico in attesa del M.o Job che non tardò a uscire. La sua presenza è salutata da un prolungato applauso.

Finito questo, ecco che fra un silenzio quasi religioso echeggiarono le prime note di «Un salut e furianca» bisatta due volte. Fan seguito i brani numerati del programma: «La roseana», «La ciantose» e i «Ritzi» pure bisattati. Con crescente successo si svolge la seconda parte che dopo l'orchestra viene cantato il coro «Furlan» — No ta pos di di no — Gurize e Alpinista. Alla fine di questa il M.o ha dovuto accordare l'esecuzione di altri pezzi fuori programma «Tarcentin» — Autun ecc.

Siamo alla terza e ultima parte: la orchestra e coro eseguirono l'introduzione dell'opera Ernani di G. Verdi e l'introduzione dell'opera Gioconda del Ponchielli.

Siamo quasi alle ore 24. La gente, anche da quei poveri diavoli in piedi, si vuole sentire l'Ernani. Maestro! Maestro! Ernani! Ernani! ed ecco che

canta l'Ernani, insistentemente bisattato. Siamo all'ultimo pezzo, La Gioconda, «Festa e panes».

Un successone! All'uscita, un appassionato per l'arte corale, stringendo le mani con effusione al signor Gino Job gli disse: Ho settant'anni e mai è sentito in Friuli esecuzione così perfetta, ora potete cantare in paradiso, e baciandolo si congedò.

Una salma gloriosa. — Quanto mai solenne ed imponente riuscì ieri sera il trasporto della salma del concittadino Albino Di Lenardo, soldato del 29 reggimento fanteria, ferito nei giorni dell'ultima avanzata sul Piave e morto dopo undici mesi di degenza, in un ospedale militare di Genova il 29 settembre 1919.

Tutte le autorità ed associazioni con numeroso concorso di popolo tributavano all'ultimo, doveroso omaggio al prode caduto.

Sulla tomba parlò il sig. Salvatore Addo, segretario del Comune, in nome del sig. Commissario e la sua parola nobile, sincera, leale commosse tutti i presenti.

Desse anche poche parole il dottor Montegnacco in rappresentanza del locale Fascio.

### RORAI GRANDE

Esito della lotteria. — Domenica alla presenza di numeroso pubblico con venuto in occasione dell'annuale sagra della Madonna del Rosario, ha avuto luogo nel pomeriggio l'estrazione della lotteria pro Asilo. I numeri estratti sono i seguenti:

Primo premio n. 5029; secondo n. 3828; terzo 2657; quarto 676; quinto n. 6791; sesto n. 4724; settimo n. 2669; ottavo n. 2904; nono n. 3068; decimo n. 5773; undicesimo n. 1012; dodicesimo n. 7496; tredicesimo n. 4527.

I premi possono essere ritirati dal Sig. F.lli Mingot entro il 10 novembre c. a. Molta attenzione ha attirato poi l'assalto alla cattedra notturna splendidamente illuminata a luce elettrica.

### COLUGNA

Solenni Enciclie. — Colugna, piccolo ma illustre paese sulla sinistra del Cormor, ha dato, Domenica scorsa, un luminoso esempio della sua sperosa fede. Accanto a tante altre istituzioni di carattere economico e di ordine morale, i Colugnensi hanno voluto che il centro della loro fede, la Chiesa, fosse risplendente alla loro passione per l'arte. Gli è perciò che, «ore sudato», raccolsero in questo disagio dopo guerra, i fondi necessari al restauro dell'interno della Chiesa ed all'acquisto di una artistica Immagine della B. V. della Salute.

Domenica 25 corr. fu il giorno di letizia pieno dell'inaugurazione. Già fin da Mercoledì sera Don Buiatti di Morvegliano preparò gli animi a tanto avvenimento con un triduo, sì che la Chiesa materiale non stonasse colla vera Chiesa vivente dei fedeli, e numerosissimi anime si abbellirono nei S. S. Sacramenti. Al mattino di Domenica un lieto scampanio attirasse i concittadini a Colugna. Alle 10.30 il Parroco D. Eugenio Valussi benedisse la nuova Immagine e cantò la S. Messa magnificamente seguita dalle Società Corali di Colugna — Rizzì. Tenne quindi appropriato discorso elogiando vivamente il buon popolo di Colugna che rispondendo allo zelo costante del suo Cappella non Don Eros Vegni seppe compiere un'opera sì pregevole per la Fede e per l'arte.

Nel pomeriggio giunse Mons. Vale il quale ai Vesperi tenne il discorso sulla B. V. della Salute ascoltissimo dal numeroso uditorio. Quindi fu portata in trionfo per le vie del paese la sospesa Immagine, attornata da 6 guardie d'onore nelle persone dei nostri carissimi P. A. S. Colugnensi, portanti la splendida divisa camicia bianca — fascia azzurra col motto sul petto P.A.S. La Banda di Colugna dopo i Vesperi tenne, magistralmente diretta dal sig. Rizzì, Concerto in Piazza e negli intermezzi la Società Corale dei Rizzì portò il suo noto Repertorio di Cori celebri.

Ed ora una parola sulla Chiesa. Il lavoro di pittura e di decorazione è opera del pittore Furlani attualmente domiciliato in Chiavris. Dire di questo lavoro sarebbe proprio di un'indotatore di arte, ma noi ripetiamo le impressioni del gusto paesano e dei forestieri. Tutti trovano oggi la Chiesa di Colugna un'opera squisitamente ornata di bellezza e di arte. C'è da notare che il vecchio vaso era veramente malandato per le vicissitudini dei tempi e per di più imbrattato di qualche decorazione da pittore disperato che mal si adattava all'ambiente sacro. D'altra parte esistevano 3 pregevoli affreschi che bisogna lodare e conservare. Il pittore Furlani dando una tinta severa raccolse il buono in una gentile decorazione, cinquecentesca che solleva veramente lo spirito alla preghiera.

Nel Coro eseguiti da buon discepolo una copia dei 4 evangelisti del Tempo

Odorico al Tagliamento. Tutti hanno parole di sincero elogio per il Furlani il quale ha un solo difetto: quello di nascondere la propria arte sotto il velo di troppa modestia. Ma crediamo di giovare all'arte Sacra ed alla stessa vita delle Chiese additandolo per altri lavori tanto più che le sue pretese sono miti pari alla sua modestia. I Colugnensi anche da quest'ecolonne gli tributano un'enciclopedia solenne pienamente soddisfatti dell'opera sua.

### Tilaventinus.

### GEMONA

### Nozze auspicate

Una frase intelce del commissario prefettizio Il giorno 27 la signorina Vittorina Rossini, figlia dell'egregio cav. Carlo, Segretario Capo del Comune, andava sposa al sig. Gino Carradori, tenente di Artiglieria.

Regali a profusione, fiori in fascio auguri molteplici e discorsi vari, anche per stile per sentimenti, durante un sontuoso lunch offerto in casa della sposa.

Il matrimonio religioso fu celebrato da Mons. Arciprete il quale rivolse agli sposi nobilissime parole, quelle civili dal Commissario Prefettizio, comm. Carradori che regalò la tradizionale penna d'oro.

L'egregio generale che nei suoi discorsi (lasciamo da parte i manifesti)

ha sempre saputo portare una nota buona e patriottica, in quest'occasione — ce lo lasci dire — s'è lasciato dominare o dall'oratoria, o dalla commovente o da una visione non esatta delle cose della carriera militare, ed ha pronunciata una frase che fu giudicata infelice assai: agli sposi augurò bensì la più grande felicità anche nei figli, ma allo sposo volle ricordare che la soverchia prole (o addirittura la famiglia) per un militare può costituire un intoppo nella carriera....

Moto di sorpresa vivissima negli astanti. Noi pensiamo che la frase abbia tradito il pensiero e che non abbia ragione d'essere certi commenti che il pubblico, anche quello non commovente, va facendo. Crediamo, ad ogni modo, di dover escludere che fosse nelle intenzioni dell'egregio Commissario di dire agli sposi — sotto il velame di versi strani — consigli contrastanti non solo coi precetti evangelici, ma con la stessa dottrina nazional-fascista....

Lettore assiduo, del resto, ed ammiratore, come dicono ch'egli sia, degli scritti di Luigi Luzzati non può aver dimenticato il famoso: «da ricchezza e l'avvenire d'Italia stanno nella fecondità delle sue famiglie».

Il nostro augurio di felicità agli sposi non ha restrizioni: è cristiano e per ciò stesso è augurio italico.

La splendida riuscita delle giornate domenicane in onore di S. Tomaso d'Aquino e della B. Benvenuta Bojani A CIVIDALE

La celebrazione del VI centenario della canonizzazione dell'Angelico Dottore e la festa della gloriosa nostra concittadina B. Benvenuta, così bene iniziate, come ieri riferiti, ebbero una continuazione ed un compimento veramente consolanti.

La preziosissima reliquia del S. Cingolo fu meta di continuo, devoto pellegrinaggio della cittadinanza. A centinaia e centinaia i fedeli vollero fissare i loro sguardi nel dono angelico, baciare il sacro pegno della purezza.

L'altra sera alla funzione in S. Pietro dei Volti il R. Padre Grifoni tessè con alta eloquenza il panegirico di S. Tomaso d'Aquino, ponendone in particolare rilievo la purità e la scienza. La funzione ebbe termine con la benedizione Eucaristica.

Alle 20 nel teatro del Ricreatorio, affollatissimo, lo stesso P. Grifoni O. P. tenne una assai interessante e commovente conferenza con proiezioni sui Cinquanti di guerra, che fu molto applaudita.

Ieri mattina, festa della B. Benvenuta, vennero celebrate al suo altare molte S. Messe e vi furono numerose S. Communioni. Alle 8.35 arrivarono, ospiti graditissimi i Terziari Domenicani di Udine, in pellegrinaggio per la festa della Beata, ricevuti alla stazione dal P. Robotti e da una rappresentanza del locale Terz'Ordine.

Celebrò la S. Messa il Sac. dott. Tomatti, durante la quale pure pellegrini e fedeli si accostarono al Banchetto Eucaristico.

Furono anche eseguite delle fotografie con il centro il Rev. mon. Liva recante la S. Reliquia, circondato dai RR. Padri, dai Direttori dei Terz'Ordini di Udine e Cividale e da confratelli.

Alle 10 con numeroso intervento di popolo venne celebrata dal R. P. Montanaro, assistito dai Sac. Tonutti e Piosio, la S. Messa solenne in rito domenicano. Fu eseguita egregiamente musica del Tomadini e cioè la Messa di S. Cecilia. Al Vangelo il P. Montanaro tenne un breve discorso, illustrando il motto biblico «Flores apparuerunt in terra nostra» ed applicandolo alle giornate domenicane di Cividale nelle quali vennero successivamente ricordate le eroiche virtù di S. Domenico, di S. Tomaso ed oggi quelle della Beata Benvenuta.

Nel pomeriggio il P. Montanaro impose l'abito domenicano a nuovi confratelli.

La chiusura delle feste L'entusiasmo della popolazione

Alle 17.30 vi fu l'ultima funzione con intervento notevole di fedeli. Il P. Robotti tessè il panegirico della B. Benvenuta della quale pose in special modo il rilievo lo spirito della austerità penitente. Ricordò che visse ai tempi stessi dell'Angelico Dottore e notò come oggi i due illustri figli di S. Domenico vengano qui uniti nella celebrazione.

Terminò ringraziando vivamente delle accoglienze avute e della edificazione data ed esprimendo l'augurio più fervido per il benessere ed il progresso di Cividale sempre basati allo spirito veramente cristiano.

Il M. R. D. Luigi Tempo Direttore del Terz'Ordine si rese interprete dei più vivi sentimenti di riconoscenza ai Padri Domenicani per il grande bene fatto in mezzo a noi nel loro bene

ziosissimo procuratore della visita della Reliquia del S. Cingolo.

Quindi venne cantato l'Inno in onore della Beata e si impartì la benedizione col SS. Sacramento.

La Reliquia del S. Cingolo venne poi rinchiusa nell'apposita cassetta, e portata dal Rev. mon. Liva, circondato dai RR. PP. e don Tempo partiti in automobile verso la stazione. Tutto il popolo in massa volle accompagnare il Cingolo celestiale ed i Padri, seguiti dall'automobile che procedette a passo d'uomo.

Fu una dimostrazione indimenticabile ed imponente che si protrasse fino a che il treno si pose in moto in mezzo a ripetuti vivissimi applausi ed evviva a S. Tomaso d'Aquino, al S. Cingolo alla B. Benvenuta ai Padri Domenicani.

Questi commossi rispondevano con evviva a Cividale cattolica.

Borsa di Milano

Rendita 78.20; Consolidato 89.75; B. d'Italia 1506; B. Commerciale 1109; Credito Italiano 791; Banco di Roma 100.

CAMBI: Parigi 131; Berna 395.50; Londra 99.65; New York 22.25; Vienna 0.03.2; Bukarest 10.50; Bruxelles 112.75; Madrid 293.50; Praga 65.25.

Borsa di Trieste

Rendita 78; Conso lidato 89.30. CAMBI: Parigi 130.25; Londra 99.75; New York 22.15; Berna 395; Bukarest 10.50; Praga 65; Vienna 0.03.10; Bruxelles 119.50.

Orario ferroviario LINEA CARNIA-VILLA SANTINA

Partenze da Udine: 4.35 — 9.40 — 18.01.

Partenze da Staz. per la Carnia: 7.30 — 10.50 — 12 — 19.05.

Arrivi a Villa Santina: 8.25 — 11.45 — 14.30 — 20.

Partenze da Villa Santina: 6.15 — 9.30 — 15 — 17.25.

Arrivi a Staz. per la Carnia: 7.05 — 10.20 — 17.20 — 18.15.

Arrivi ad Udine: 8.35; 12.05; 19.26.

LINEA UDINE - CIVIDALE

Partenze da Udine 8.15 — 12.30 — 18.05 — 20.10.

Arrivi a Cividale: 8.45 — 13 — 18.35 — 20.40.

Partenze da Cividale: 7.15 — 11.10 — 14 — 18.50.

Arrivi ad Udine: 7.45 — 11.40 — 14.30 — 19.20.

UDINE - TRICESIMO

Partenze da Udine ore 7.30 — 8.10 — 9.10 — 10.10 — 11.10 — 12.25 — 13.25 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.5.

Arrivi a Udine: ore 7.14 — 8.44 — 9.44 — 10.44 — 11.44 — 12.59 — 13.59 — 14.59 — 15.59 — 16.59 — 17.59 — 18.59 — 19.59 — 20.59.

MALATTIE della Circolazione e del ricambio (CUORE - FEGATO - RENI)

Dott. S. Pascoletti

Visite dalle 9 alle 12 Udine - Via Paolo Sarpi, 31

CAMPEGLIO

del campo di cereale. — Il dott. Orlandi della Cattedra Ambulante di Agricoltura di Cividale, fu a tenere ieri l'ultima conferenza; parlò praticamente del modo di seminare i frumenti, e della scelta del seme, spiegando la differenza che passa tra seme burattato, e seme selezionato, dando cognizione dei processi che furono fatti dal prof. Tommasini per ottenere le diverse famiglie di frumenti selezionati, e battendo il chiodo fino a tanto che i nostri agricoltori non si porranno in testa di arare alla maniera di adoperare concimi chimici (nitrato di soda, fosfato di calcio, solfato di potassa, e semi selezionati, non avranno che scarse produzioni di frumento nei loro campi, e sciocamente credano che il terreno del Friuli non sia alla produzione del frumento.

Chiusa di stagione. — La solennità della festa della B. V. delle Grazie in favore del S. Spirito di Soffimberg, riteniamo la ultima della stagione in questi paesi. Oggi, dato che ieri era... più spiritoso, non ci mancò un generoso concorso di gente da ogni dove su quella collina, che domenica la pianura del Friuli; ebbe luogo la processione con quella graziosissima S. Immagine, con l'accompagnamento della vetusta, sempre giovane Banda di Povoletto, poi il suo bravo concerto... infine quello alle castagne arrostiti: un vero disastro... ceste sopra ceste; tutti hanno le mani a guisa di carbonai; il vino nuovo le fa andar giù a rotoloni; s'accompagnano ciambelle, i pani della focaccia, le spumighe; e i giovani cominciano a cantare o ribucare, e c'è sgobbie, ce che va giù. Ma il sole è scomparso, qualche pipì comincia a roteare per l'aria; parti e spartito, la Banda suona l'ultima marcia... a memoria... il tempo: la ritirata è suonata; si sciolgono; riannan il silenzio e le ombre grasse; i castagni; l'ordine fu mantenuto; la ostessa di lassù, estemporaneamente le palanche incassate; Colloredo chi la sua festa.

Arte Sacra. — Potremmo vedere la nuova statua della B. V. del Carmine nella Chiesa di Raschiaco; è della scultura Frigo di Vicenza; è quanto mai bella e graziosa; e ispira nell'atto suo dolce ed amabile, molta devozione; i frateschi possono ben dirsi soddisfatti di averla a decoro della loro chiesa.

GORIZIA

Per la Fiera di S. Andrea

Anche quest'anno, la grande manifestazione di quest'anno, la Fiera di S. Andrea, quella importanza che assumo l'anno passato e che aveva gli anni seguenti a pro' del commercio locale, che va purtroppo affievolendosi. Il Comitato promotore per la sistemazione della Fiera che quest'anno avrà luogo nell'epoca dal 3 al 17 dicembre, ha tenuto un consiglio per gettare le basi del programma da svolgersi in tale occasione.

La Camera di Commercio che l'anno scorso contribuì alla buona riuscita di tale iniziativa contribuendo nelle spese di organizzazione con 5000 lire, quest'anno non si porterà diversamente. Fin d'ora ha delegato nel Comitato il membro di Consulta camerale, sig. Antonio Orzanj, che ne è presidente, e l'impiegato camerale Dr. Antonio Gressovin, che funge da segretario.

Vi sarà come l'anno scorso un concorso di cori friulani, una mostra di stoffe ed anche un'esposizione floreale di crisantemi. E' stato provveduto anche per poter ottenere dalla Direzione delle Ferrovie dei ribassi nei treni. In piazza della Vittoria saranno eretti i chioschi per la vendita in forma di emporio, diviso in tre parti da due entrate e chiuso da una linea di chioschi e marciapiedi della Piazza.

I negozianti che intendono di approfittarne possono rivolgersi fin d'ora al segretario del Comitato, presso la Camera di Commercio.

La commemorazione fascista

Con l'intervento di tutte le autorità del Friuli, del prefetto comm. Pisenti, delle legioni Tagliamento e Isonzo del M. N. e con la partecipazione del popolo è stata solennemente commemorata la marcia su Roma.

Nella mattinata i militi delle due legioni convenute hanno sfilato per il corso Vittorio Emanuele caratteristica di drappi, antenne e archi di trionfo. In piazza della Vittoria è stata celebrata alla presenza di tutti i cittadini una Messa da campo.

E' seguita la sfilata delle legioni dei carabinieri, delle corporazioni e delle Associazioni cittadine con una sfilata di bandiere che hanno percorso il corso Verdi. Il comando della divisione ha offerto un rinfresco nel quale ha regnato grande e caloroso fra gli ufficiali dell'esercito e della milizia.

Al teatro Verdi affollatissimo il pubblico di Udine, comm. Piero Pisenti, ha poi solennemente commemorato la marcia su Roma con un discorso suscitando vivo entusiasmo; ha inneggiato vigorosamente a S. M. il Re e all'on. Mussolini.

Nel pomeriggio al palazzo del comune, dove per molti anni si celebrò la festa della crisi, sembra provvisoriamente

provincia e del circondario di Gorizia. Sono stati pronunciati patriottici discorsi che hanno inneggiato al solenne patto di fratellanza con la città di Udine.

Notizie in breve

L'Ammiraglio Tahon di Revel è giunto a Genova.

L'on. Mussolini è stato fatto cittadino onorario di Selacea (Girgenti).

Dieci milioni di analfabeti vi sarebbero negli Stati Uniti.

Sulla «Gazzetta Ufficiale» è stato pubblicato un decreto legge concernente la convenzione doganale e commerciale italo canadese.

Nel V anniversario della proclamazione della Repubblica cecoslovacca il presidente Masaryk ha emanato alla nazione un proclama.

Imet Pascià sarà probabilmente presidente del nuovo gabinetto turco.

L'Ambasciatore d'Italia barone Romano Avezzana ha dato un ricevimento.

UDINE

La commemorazione di Edgardo Beltrame a Castions di Strada

Ieri, alle ore 15, a Castions di Strada, i fascisti di Udine e della zona locale commemorarono il loro camerata Edgardo Beltrame ucciso la sera del 30 ottobre dell'altro anno in quella località. Pronunciò un discorso vibrante il collega Giuseppe Castelletti. Fin da l'altro ieri era stato pubblicato a Udine un manifesto commemorativo e domenica scorsa, dopo il discorso, S. E. Giurati con i capi del fascismo, aveva deposto sulla tomba di Beltrame, nel cimitero di Udine, una corona d'alloro.

La «Patria del Friuli» di ieri portava un trafiletto firmato: «i vecchi disperati» nel quale questi si lamentarono per il completo ed assoluto assenteismo di tutte le autorità militari e politiche del Fascio alla Messa di suffragio per l'anima di Edgardo Beltrame che ebbe luogo ieri mattina nella Chiesa di S. Giacomo.

Cerimonia commemorativa al 2. fanteria

Gli ufficiali tutti in alta tenuta; le truppe in perfetto ordine. Parecchie le Rappresentanze.

Alle 9.30 precise arriva il Generale Antossi comandante la Brigata Savoia. Il colonnello Diana rievoca il passato del reggimento ed in particolare il fatto d'arme del 30 ottobre 1918 ad Alano di Piave, ove il reggimento alle tante decorazioni aggiunse un'altra medaglia d'argento.

Finì il discorso, venne scoperta una lapide che porta scolpiti i nomi degli eroi morti del 2. fanteria.

La cerimonia ha fine con un rinfresco nella sala convegno degli ufficiali.

La costruzione di un grande asilo infantile nella frazione di S. Osvaldo

Siccome nella importante e popolosa frazione di S. Osvaldo da tempo è lamentata la mancanza di un asilo infantile, in questi giorni si è formato un comitato promotore, che ha invitato la sera nelle Scuole Comunali tutti i capi di famiglia per trattare la costituzione di un Comitato, il quale, con il concorso della Cassa di Risparmio di Udine e della popolazione di San Osvaldo provveda alla erezione di un asilo per la nostra frazione.

La discussione fu lunga ed animata e nel mentre si stabilì che l'Asilo dovrà avere anche una vasta sala di lettura; si passò alla nomina del Comitato definitivo nelle persone dei Signori: Varutti avv. Ernesto; Berlasso V. Valentino; Cudugello Annibale, Cossato Alberto, Fabris Francesco; Degano Romeo; Valle geom. Giuseppe; Cogli Celeste e Cossio Gino.

Il Comitato definitivo, composto di persone serie ed attive, si metterà tosto all'opera e siamo certi che l'asilo anche a S. Osvaldo può dirsi un fatto compiuto.

Il direttore della «Città di Udine», lascia le scene

Siamo informati che il noto attore filodrammatico nostro concittadino Tullio Tomadoni direttore della «Città di Udine» si è dimesso dalla carica in tendendo ritirarsi definitivamente dal teatro.

Al valoroso artista che lascia la scena porgiamo il nostro rammarico e il nostro saluto.

Avviso Sacro

Il prossimo venerdì 2 novembre, nella Chiesa di S. Spirito avrà luogo la esposizione del SS. Sacramento in riparazione dell'orrendo vizio della bestemmia, dalle 9 ant. alle 18 e si chiuderà con la benedizione Eucaristica. S'invitano i fedeli a tenere un po' di compagnia a Gesù Sacramentato.

Beneficenza

Al Rifugio «Bambino Gesù» la famiglia del perito Camillo Degantuti, offre L. 10 in morte dell'on. Avv. Girardin Giuseppe.

Alla Associazione Friulana Madri e Padri da essa dipendenti, la Commissione constata che essa non ha usuri

to a Parigi ai fascisti, ex combattenti italiani e a tutta la colonia. Ha quindi pronunciato un discorso.

Si è svolto a Parigi il congresso di chimica industriale internazionale con la partecipazione di una delegazione italiana.

Il campo d'aviazione di Centocelle è stato visitato dalla Commissione internazionale per la navigazione aerea.

I fascisti di Londra hanno celebrato la rivoluzione fascista.

Il fascio di Ginevra ha commemorato la marcia su Roma con un banchetto al ristorante italiano Arno.

L'on. Acerbo ha fatto ieri ritorno a Roma con l'on. Carnazza, e Corbino.

A Stoccolma i fascisti italiani hanno festeggiato la loro data storica.

50.000 lire per «restaurato erario» ha offerto il comm. Mudiari amm. delegato dei cantieri del Maglio.

Anche a Budapest la colonia italiana ha celebrato la marcia su Roma.

Il Parlamento Jugoslavo si è aggiorato il 20 novembre.

Vedove Caduti hanno offerto lire 250 la signora Margherita Dormisch ved. Mazzolini; lire 20 il sig. Domenico Cian di Ciconico ad onore la memoria di S. E. l'on. Giuseppe Girardini.

Un caso di tetano

Ieri sera fu ricoverato all'Ospedale Del Bianco Luigi fu Giuseppe d'anni 52 il quale fu colpito dal tetano traumatico. Data la gravità del caso la prognosi è riservata.

Seduta importantissima del Consiglio della Società Filerologica Friulana

Domenica 28 u. s. il nuovo Consiglio direttivo della S. F. F. si riunì a Gorizia nei locali della Biblioteca di Storia gentilmente concessi, per una importantissima seduta. Vennero notificati al Presidente prof. comm. Carletti le dimissioni date dalla carica di consigliere dal dott. Pietro Somela de Morico, che con rinascimento furono accettate; fu deciso di concorrere con lire 300 e 3 medaglie d'argento alla gara dei cori friulani che si terrà a Gorizia durante le feste tradizionali di S. Andrea. Venne poi dato resoconto morale ed economico del ruscitissimo congresso annuale di Tolmezzo.

Confermamente a quanto venne stabilito dallo stesso Congresso, di abolire cioè per lo studio dei vari rami di attività culturale le varie commissioni di formare in loro luogo altrettanti gruppi di competenza, composti di un largo numero di persone con a capo un direttore, furono nominati per i singoli gruppi:

I. Vocabolario; prof. Ugo Pellis (coadiuvato alla sede dal dott. Onorico de Pace);

II. Toponomastica; prof. Olinto Marinelli (coadiuvato alla sede dal prof. Ciro Bortolotti);

III. Tradizioni, Costumi, Arte popolare; on. prof. Michele Gortani e alla sede prof. Giovanni del Puppo;

IV. Canto Popolare; M. Franco Escher coadiuvato a Gorizia dal M. O. Augusto Seghizzi;

V. Letteratura; prof. Bindo Chiurlo e prof. Giovanni Lorenzoni.

Come direttore generale dei gruppi venne nominato il consigliere prof. Gelio Cassi.

Per la revisione delle norme stabilite per la grafia friulana nei riguardi degli accenti e di alcuni suoni palatali venne nominata una commissione di cinque membri. Riguardo all'uso del labaro sociale, fu stabilito che esso venga portato solo in occasione di feste di speciale importanza nei funerali di soci che si sono resi eccezionalmente benemeriti della Società e del nostro Friuli. Deciderà nei singoli casi il Presidente.

Deciso poi su alcune proposte di massima e particolari per la propaganda per il 1924; discusso di cose attinenti al Coro Udinese e la Compagnia dialettale e sulle modalità di consegna delle grandi medaglie della Società, coniate nell'antico bronzo di Aquileia da offrirsi a S. L. il Re e a S. E. il Presidente del Consiglio; è stata presa quest'altra importantissima deliberazione, di intraprendere cioè l'edizione d'una Biblioteca della S. F. F. che comprenderà le opere più importanti della nostra letteratura e il vocabolario pratico del dialetto e qualche studio di interesse filologico accessibile per la forma alle persone di media cultura. Naturalmente l'attuazione di questo progetto richiederà del tempo, in relazione con gli scarsi mezzi della Società. Ma resta fin d'ora fissato che ogni anno sarà distribuito a tutti i Soci un volume di circa 250 pag. curato da qualcuno dei nostri più cari studiosi, senza alcun aumento della quota annua di L. 15. votata dal Congresso di Tolmezzo.

Questi volumi, secondo un piano da stabilirsi dai competenti andranno a costituire una modesta ma organica biblioteca di cultura speciale friulana. Così, mentre la festa del Friuli, di cui la Repubblica tra i suoi membri per la durata di una sessione.

retta dal prof. Marinelli, è già in corso di lavorazione e sarà fra pochi mesi spedita a tutti i Soci del 1924, nello stesso prossimo anno potrà essere iniziata la distribuzione a tutti i soci del 1925 del primo volume della Biblioteca della S. F. F. e cioè «La scelta delle Poesie del Co. Ermes di Colloredo», con prefazione, raffronti e numerosissime note del prof. G. Cumin il quale ha già compiuto l'accuratissimo lavoro.

Venne quindi commemorato l'on. Girardin, socio della Filerologica e bene merito in modo particolarissimo della Società del Friuli, il quale venne inscripto seduta stante (L. 200) quale socio perpetuo «in memoria», e fu inviato uno speciale saluto e ringraziamento all'ex Presidente prof. Pellis ed ai Consiglieri scaduti e non confermati in carica.

Fu votato altresì un vivo ringraziamento all'on. Michele Gortani organizzatore del Congresso di Tolmezzo a quel Commissario prof. avv. Francesco Berti. Venne infine proposto di inviare un voto all'on. rappresentanza comunale di Udine per il mantenimento del Teatro della Palestra, palestra a sua volta di cultura e di educazione civile e morale.

La seduta si sciolse bene augurando ad un rinnovato e più intenso lavoro al progresso della Società F. F. a beneficio culturale e morale del nostro caro Friuli; i risultati già ottenuti si rendono del resto manifesti sotto molteplici aspetti.

Cinema Teatro Cecchini

Oggi presentiamo al nostro affezionato pubblico «Lon Chaney» (la maschera dei mille volti) nella sua più grande interpretazione. «Primavera Nordi»

R. CORTE D'ASSISE

Salvatore Maggiulli e Melania Zanier alla sbarra

Seconda udienza

Poco pubblico nell'aula all'inizio dell'udienza che si aprì verso le 10. Il Cav. Dolce legge le varie contestazioni fatte agli imputati durante l'istruttoria. Lunga lettura di carteggi che si protrae per parecchio tempo. Il cav. Dolci ogni tanto spiega ai giurati le particolarità dei fatti che va leggendo.

Ogni tanto la Zanier volge lo sguardo al Grablovitz che siede vicino al banco della difesa, a lato dell'avvocato Zoratti, guarda a volte il Presidente e dimostra di porre viva attenzione alla lettura dei documenti che la riguardano.

Quando il Presidente, ricorda come la Zanier avesse ottenuto un permesso per recarsi a Treviso a trovare il suo bambino, la donna a cui forse passa per la mente la figura innocente del suo piccino morto da pochi mesi, è così pieta da commozione e china la testa e si asciuga le lacrime. La forza del sentimento materno ha sollevato in lei un'ondata di affetto puro che la innalza per alcuni poco verso l'eccezionale vette dove tutto è pace, tutto è amore, e le fa dimenticare le bassesse umane e le sue pene. Che il piccolo angioletto possa far sorgere la madre dalla via travagliata e ridarla quando che sia al mondo donna degna delle tradizioni di un popolo che alto ha in se il senso della moralità e dell'onestà. Che la sua riabilitazione morale avvenga, come per tutte le traviate.

Le contestazioni

Salvatore Maggiulli con una facilità ed una loquela franca, ribatte le contestazioni lette e delcida la sua opera di funzionario. Circa le informazioni a carico del Grablovitz che assunse il Maggiulli dal Pagnat, crede che costui si fosse sbagliato nel voler contestare le sue deposizioni.

A domanda del Presidente il quale fa notare come il Pagnat avesse detto che il Maggiulli stesso lo esortava quasi a rispondere ad ogni interrogatorio con domande concertate precedente mente.

A questo punto interviene il P. M. avv. Bacciga il quale chiede che le contestazioni si inizino sulla deposizione fatta ieri dalla Zanier.

Nelle foscie della trama

Circa i sospetti contro il Grablovitz il Maggiulli dice di aver saputo dalla Zanier tutto ciò che fu poi asserito al scultore stesso. Dal cognome dello stesso scultore, dalla sua provenienza da Cormons, vecchio paese austriaco, dedusse il Grablovitz dovesse essere una spia. Fece il suo compito, iniziò le indagini.

MELANIA ZANIER nega di aver dovuto in alcun modo recarsi ad assumere informazioni a Camporomido per ordine del Grablovitz.

Afferma che lo scultore le disse che aveva degli allievi che si arruolarono nega che egli avesse voluto intendere tale arruolamento suggerito da fini spiccioli di spionaggio.

Tattica... competente

Fu il Maggiulli che disse: «saranno arruolati per far la spia».

Ripete che il Maggiulli aveva ordita la losca trama e stabiliva lui, inventando i nomi di Tripoli ha dovuto atterrare a Roma. Ripeterà la prova.

Il Duca d'Aosta è partito per Roma.

ca». Sei atti di intenso interesse. Autentico capolavoro d'arte. Completerà il programma una esilarantissima comica in due atti «Fridolen toreador» (il massimo della comicità).

In allestimento: «La scala della morte» avventure acrobatiche sensazionali con «Sansone» (Luciano Albertini).

Il Drama di Cristo al Ricreatorio Fest. U.

Ieri sera la produzione «Il drama di Cristo» fu molto gustata dal folto pubblico intervenuto.

Bella la messa in scena. Perfetta l'esecuzione. Tali spettacoli dovrebbero essere più gustati e frequentati dal pubblico.

Contratti del dazio

Contrariamente a quanto venne pubblicato sul Bollettino di ottobre della Associazione al riguardo dell'abbonamento al Dazio, avendo il Governo, in seguito a proteste di molti comuni, in tenzione di rimandare probabilmente l'applicazione del Regolamento, si rende indispensabile che tutti gli interessati mandino entro mercoledì 31 ottobre la didetta del contratto d'abbonamento al dazio.

Per eventuali chiarimenti rivolgersi alla Segreteria dell'Associazione.

Tormenti puriginosi della pelle

Non grattatevi, fermate l'irritazione facendo uso dell'Unguento Foster. Molte malattie della pelle si estendono e sono rese peggiori con il grattarsi. L'Unguento Foster è antisettico, assai calmante e cicatrizzante. - Ovunque l. 4.95 (bollo compreso). Per posta aggiungere 0.50. — Dep. Generale, C. Giongo, 19 Cappuccio, Milano (8).

— Avrete mandato danaro al vostro piccino? La donna piangendo, con un senso di vivo dolore, esclama: «Se avessi avuto i mezzi avrei tenuto con me, il mio angioletto».

A questo punto la seduta antimidi diana viene sospesa.

Udienza pomeridiana

Alle 15 il presidente rientra nell'aula e continua la lettura delle deposizioni scritte. La lettura lunga, a volte noiosa per il pubblico, non è che una rievocazione di tutta l'odissea che ha concluso nella trama del processo di spionaggio, contro il Grablovitz.

A questo punto l'avv. Gregoracci in veste di perito psichiatra, dei periti psichiatrici.

Musulino...

In carcere con le amiche, la Zanier si divertiva a leggere le storie del brigante Musolino, perché dice nello interrogatorio, le piacevano tanto le gesta del brigante calabrese.

Il pubblico mormora e commenta. Terminata la lettura delle deposizioni fatte dalla Zanier il presidente inizia quella, fatte in istruttoria dal Maggiulli.

Il Processo Militare

L'aula s'è andata man mano assiepano di pubblico. Pubblico composto e attento che ascolta con vivo interesse la lunga disamina.

Il Presidente, verso le 16.40 inizia la lettura dell'atto d'accusa redatto dal Maggiulli contro il Grablovitz ed in viato al Tribunale Militare di Guerra, atto nel quale sono racchiuse tutte le imputazioni già note al lettore.

Dopo una breve sosta il cav. Dolce riprende la lunga lettura. Il pubblico sfolla in parte l'aula. La udienza viene chiusa verso le 18.15 ed il processo viene rimandato a stamane.

Seduta fiacca ieri per il pubblico, si intende, specie quella del pomeriggio. Stamane si avrà probabilmente la discussione della Parte Civile, prof. Grablovitz, e quindi i confronti con i due

(Continua in 4. pagina)

Malattie degli Occhi

D. Aldo Feruglio Specialista in Reparto Oculistico Ospedale Civile Udine dalle 11 alle 16 UDINE - Via Pieltrem 17 - UDINE

Gabinetti Dentistici

Dott. ERNESTO LODIGIANI Medico - Chirurgo Specialista Gemona: mercoledì, venerdì, domenica Tolmezzo: negli altri giorni.

DENTISTA

Dott. BERNARDI Medico Chirurgo specialista Via Mercatovecchio (Ingresso Via Mercerie 2) UDINE

CORONE - PALME - CUSCINI

in fiori freschi, metallo, celluloido PREZZI DI MASSIMA CONVENIENZA

Ditta ZOILO PRAVISANI

Udine - Via Manin 12 - Udine Fiori freschi e artificiali, Bulbi, Semi, Piante, Viti, ecc. DOMENICA GRANDE ESPOSIZIONE

A Bolzano è stato commemorato lo anniversario della rivoluzione fascista.

accusati oltre alla lettura dei precedenti confronti fra i tre protagonisti, incertamenti che fanno parte dell'immenso bagaglio processuale.

All'infuori del battibecco tra gli avvocati, per l'incidente sollevato dalla difesa Maggulli, nulla di notevole ha resa movimentata la seduta.

Il processo seguirà oggi fino a sera e sarà poi rinviato a lunedì 5 novembre cadendo nel frattempo la festa dei Santi, la Commemorazione dei Defunti e l'anniversario della Vittoria. Da lunedì, ripresa definitiva, probabilmente con la escussione dei primi testi fino alla completa chiusura del dibattimento.

### Cronaca dello Sport

#### La seconda giornata di campionato capovolge i pronostici

Gran giornata quella di domenica, che, con i risultati tutt'altro, che di misura è venuta a confermare quello che tempo fa noi azzardammo prevedere, e cioè: che nel girone E, quattro sono le squadre che dovranno ben guardarsi in faccia: Edera, Olimpia, Venezia e Udinese.

A queste quattro possiamo aggiungere il Dolo, che dev'essere in uno stralante crescendo di forma: chi si aspetta un match pari a Fiume?

L'Edera, deve essere una squadra sorprendente... stando alle sue sorprese. Dopo la stentata vittoria sulla nostra squadra, a Padova ha battuto quel Petrarca per 5-1!

Bisogna convenire che ora i pronostici, si faranno per pura formalità e abitudine.

Una volta tanto, si potrebbe anche indovinare!

#### Dolo-Udinese

Domenica i concittadini di Moretti si recheranno a Dolo per incontrare quel Dolo F. B. C.

L'incontro si prevede difficile ma i nostri combatteranno seriamente, per quel punto in più, che la squadra che ci ospiterà, ha in classifica.

#### Venezia ris. - Udinese ris.

(Campo di Via Mentana)  
Domenica si inizia il campionato riserve.

Le riserve della nostra A. S. Udinese incontreranno sul proprio campo le riserve dell'A. C. Venezia.

#### L'Ucama in Via Mentana

Domenica, oltre al campionato riserve, si inizia anche il campionato di III divisione.

A questo campionato partecipa la sovente Ucama che tanto si prodiga per dare diffusione allo sport.

Il campionato di foot-ball della squadra giallo-bleu, sembra sia giocato quest'anno sul Campo di Via Mentana, che molto probabilmente, sarà gentilmente concesso.

#### Notizie sportive in breve

Carlo Speroni ha vinto il II giro di Como contro un numeroso lotto di concorrenti.

Davoli a Prato ha vinto per la seconda volta la «Coppa della Città di Prato».

La traversata di Brescia è stata vinta dal campione italiano Negri Antenore dello S. C. Italia.

Martinenghi Carlo ha vinto il doppio giro di Codogno: la Banzi i 60 m. per

signorine e la Ferrè i 250, pure per signorine.

Il record del lancio del disco per signorine è stato a Torino abbassato. La nuova detentrica, signorina Saeco, ha ottenuto m. 12,69.

Nella gara di chiusura al Motor Torinese, tutti gli assi sono stati battuti nella gara individuale.

L'A. C. Padova a Livorno, col suo match nullo era lasciato un'ottima impressione. Così pure l'Hellas a Verceil dove però perdeva per 3 a 0.

La rappresentanza Francese è stata battuta a Parigi per 2-0 dalla Norvegesi.

### C'è l'equivoco!

Sotto questo titolo il «Popolo» di Roma scrive e commenta:

«Un singolare incidente è avvenuto a Tolmezzo. Ad una lettera che il Comitato per il Parco delle rimembranze aveva inviato per invitarlo ad una seduta, l'arcidiacono don Pietro Ordiner ha risposto di sentire invincibile ripugnanza a partecipare ad una manifestazione che personificando l'anima in una pianta, ha per lui un forte sapore pagano. Il Comitato ha votato un ordine del giorno di biasimo ed un voto analogo è stato votato dai combattenti procedendo provvedimenti».

«Provvedimenti? Quali mai contro un prete cattolico» perché si rifiuta di partecipare a un rito che gli sembra «pagano»? Dovremmo tornare ai tempi che precedono l'Editto di Costantino (Milano, anno 313 avanti il mille d'era nostra), e la cosa non par possibile. Perché, il parroco di Tolmezzo ha, in discutibilmente, ragione di rifiutarsi.

«Il guaio si è che anche quelli che protestano contro di lui, dal loro punto di vista «pagano», hanno pure ragione. E non c'è bisogno di spiegarsi-trappo. Il filocattolismo improvvisato e frenetico di tanta gente, intimamente scettica imbellettata di retorica, è paganesimo dell'è buono. Altrettanto quindi questa stessa gente, pretenderebbe che fosse il cattolicesimo di... quelli che, invece, ci credono. Ecco un prete cattolico che si rifiuta di paganzizzare: apriti cielo!

«Signori, qui c'è un equivoco, un formidabile equivoco, un pericoloso equivoco... Ma i cattolici dovrebbero dissiparlo. Son essi, troppe volte, che per incomprensione o per quieto vivere accettano certe insalate russe, certi pateracchi... «Essere quel che si deve e non essere»: riprendiamo la vecchia divisa. Basta coi confusionismi e coi confusionisti!».

### Mustafa Kemal presidente della Repubblica Turca

ANGORA, 30 — Il partito maggioritario ha proclamato la Repubblica in Turchia.

Mustafa Kemal è stato eletto presidente.

### Lo sciopero ferroviario in Polonia

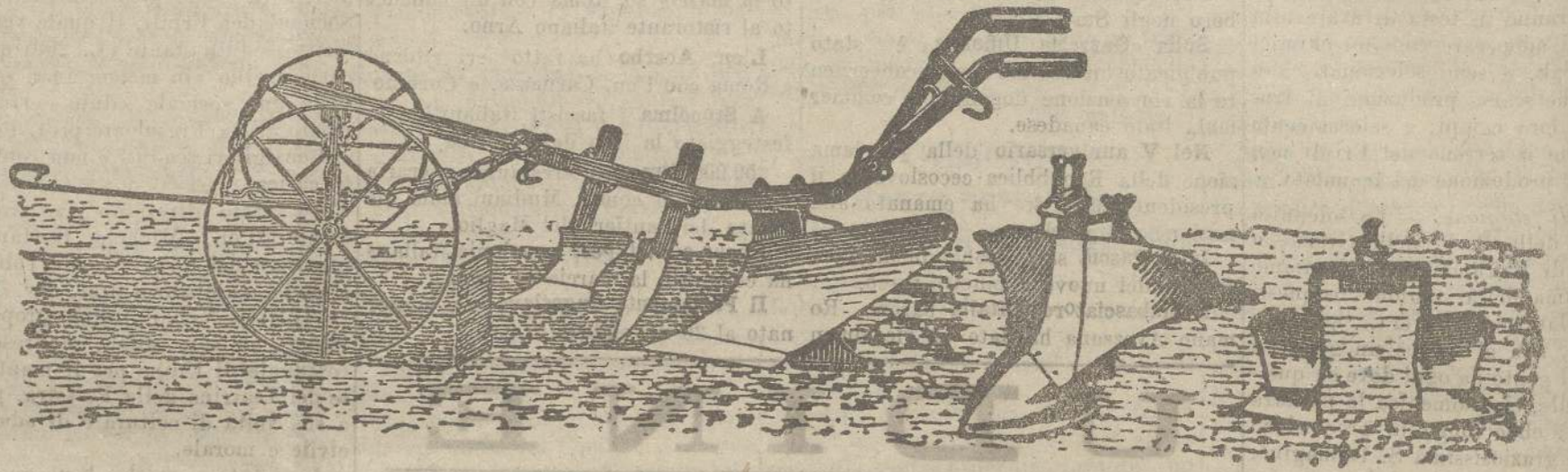
VARSAVIA, 30 — La situazione dello sciopero dei ferrovieri è immutata. Nelle stazioni e nei depositi regna calma completa, la maggioranza dei treni circola regolarmente.

G. P. FABRETTO, redattore respons.  
ARTI GRAFICHE COOP. FRIULANE UDINE

# Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana

UDINE (Ponte Poscolle) - UDINE

Gruppo completo su unica bure (But) per tutte le lavorazioni dei terreni (aratro completo con carrello, con rincalzatore e con zappini applicabili tutti sulla stessa bure). Prezzi per gruppi completi: N. 6 (scheletro acciaio) L. 600 - N. 7 (scheletro acciaio) L. 675 - N. 8 (scheletro acciaio) L. 750 - N. 10 (scheletro acciaio) L. 775. - Centinaia di esemplari sono immediatamente forniti.



— A chi ti rivolgi per gli acquisti delle Macchine che ti occorrono per la lavorazione dei campi, per il taglio dei fieni, per la Letteria, per la Cantina ecc. ecc.

— Alla Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana in Udine, Palazzo dell'Agraria Ponte Poscolle.

— E per i pezzi di ricambio?

— Sempre all'Associazione Agraria Friulana.

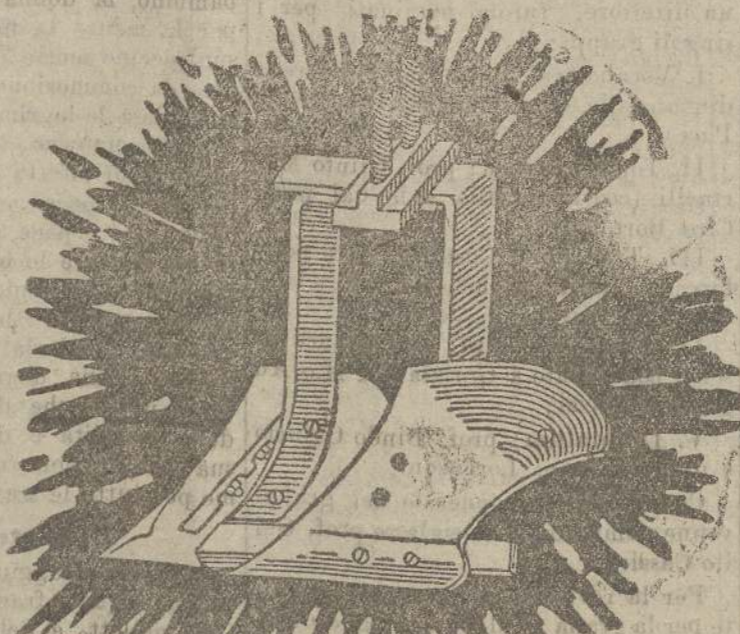
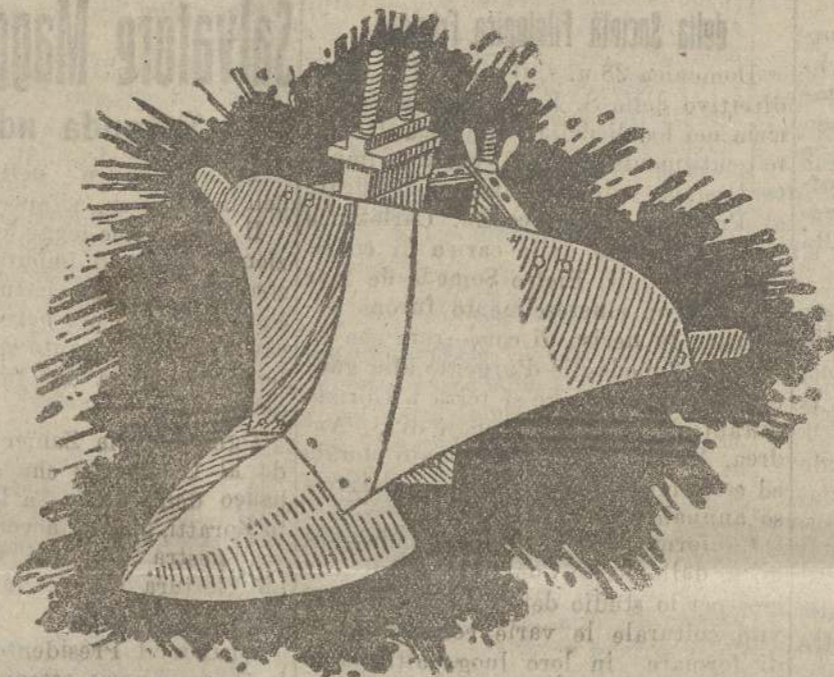
— E per le Riparazioni?

— Sempre all'Associazione Agraria Friulana.

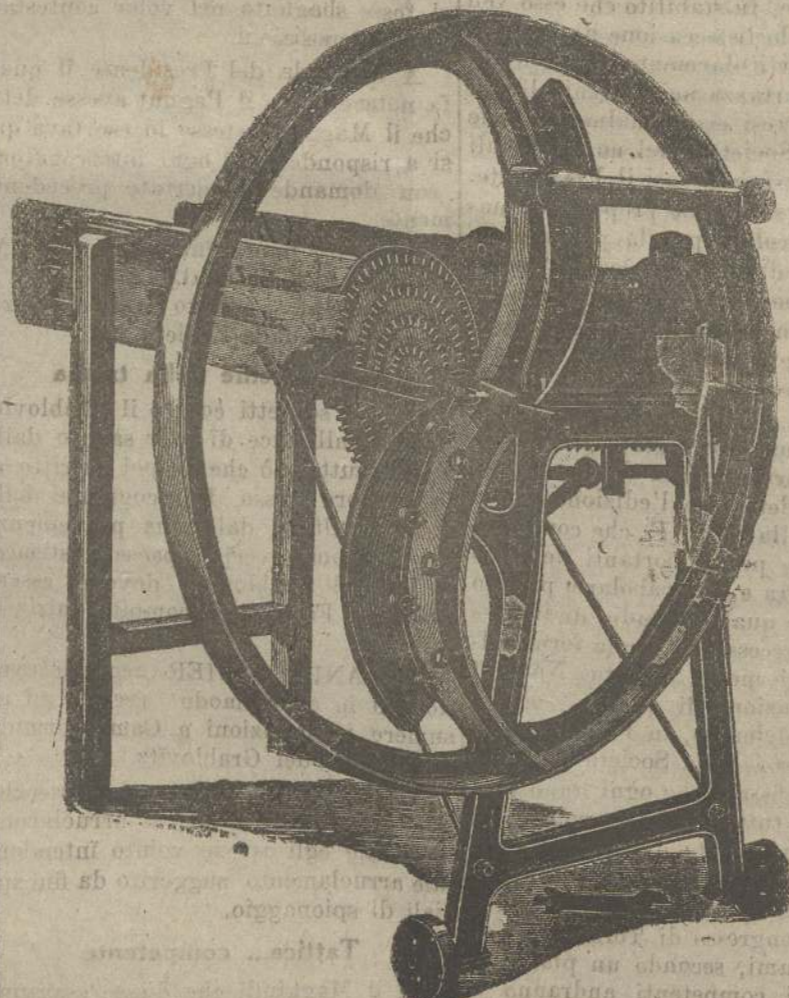
— Ma, e per i concimi, le sementi, il Solfato, lo zolfo, ecc?

— Sempre, sempre anche per queste alla Associazione Agraria Friulana Udine Ponte Poscolle.

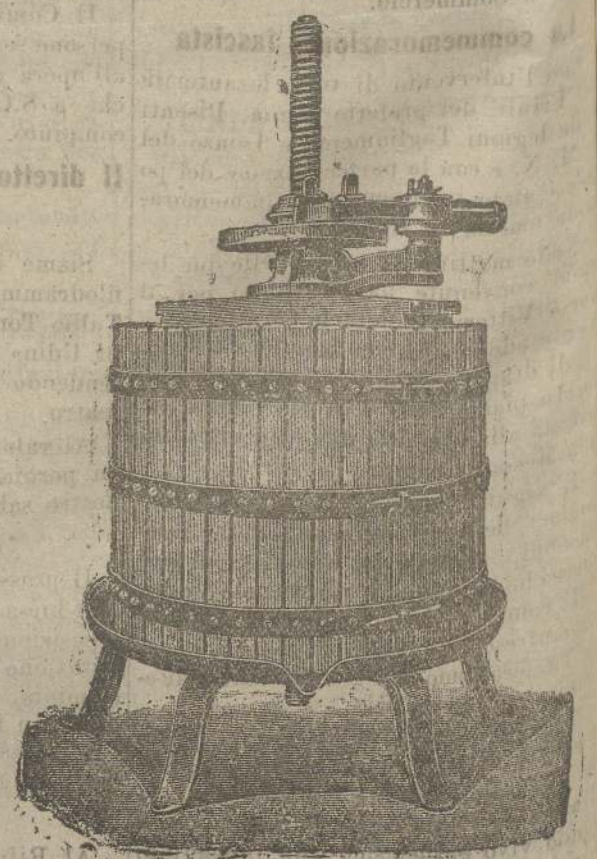
A  
R  
A  
T  
R  
I



SGRANATOI E TORCHI  
DI TUTTE LE DIMENSIONI  
Riparazioni e Ricambi



TRINCIAFORAGGI



## Gli avvisi e annunci

nei giornali

Il Friuli - Bandiera Bianca - La Patria del Friuli - Il Gazzettino - Il Piccolo - Avvenire d'Italia - Resto del Carlino, ecc. ecc. per altri in Italia e all'estero - si ricevono

all'Unione Pubblicità Italiana

UDINE